



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo Statale "F. Masci"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Zara - 66023 Francavilla al Mare (Ch)

C.F. 80002170696 E-Mail: chic82800g@istruzione.it - chic82800g@pec.istruzione.it Tel. :085/817193 <https://www.istitutocomprensivomasci.edu.it>

Prot. digitale

Francavilla al Mare, 07 settembre 2026

ISTITUTO COMPRENSIVO - F.MASCI-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0010779 del 07/09/2026
II-10 (Uscita)

Alle RSU dell'Istituto

Ins.NOZZI Maria Concetta
Ins. DE LUCA Federica
Collaboratrice scolastica
Sig.ra PALMERIO Annarita

Ai Terminali Associati
Prof. Corvelli Maurizio
Sig. Ponente Mario
Ins. Rabottini Luana

Alle OO.SS.

CISL SCUOLA
cislscuola.chieti@cisl.it
FLC CIGL
chieti@flcgil.it
SNALS CONFESAL
abruzzo.ch@snals.it
ANIEF
chieti@anief.net
FGU GILDA
info@fguchietipescara.it
UIL SCUOLA
chieti@uilscuola.it

All'Albo Sindacale on line

TRASMISSIONE DI DATI ED ELEMENTI CONOSCITIVI SULLE MATERIE DI CONFRONTO E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AI SENSI DELL'ART. 11, C 9 DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA 2022-2024.

In riferimento all'oggetto, si trasmettono i dati e gli elementi conoscitivi relativi all'a.s. 2026/27, di seguito esplicitati.

INFORMAZIONE

➤ **Art. 11, comma 10, CCNL**

b1) proposta di formazione delle classi e degli organici

In base alle iscrizioni ed applicando le prescrizioni ministeriali di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, oltre che i criteri di formazione delle classi deliberati dagli OO.CC., in questa istituzione scolastica risultano costituite le seguenti classi/sezioni:

▪ **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- n. 10 sezioni con tempo scuola di 40 ore

▪ **SCUOLA PRIMARIA**

- n. 5 classi prime, con orario di funzionamento fino a 30 ore – n. 1 classe prima aggiuntiva costituita in organico di fatto presso il plesso di scuola primaria Cetti, previa autorizzazione di una ulteriore unità di personale docente su posto comune;
- n. 5 classi seconde, con orario di funzionamento fino a 30 ore;
- n. 5 classi terze, con orario di funzionamento fino a 30 ore;
- n. 5 classi quarte, con orario di funzionamento fino a 30 ore;
- n. 5 classi quinte, con orario di funzionamento fino a 30 ore.

▪ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- n. 8 classi prime;
- n. 7 classi seconde;
- n. 7 classi terze.

L'organico di fatto complessivo del personale docente risulta pari a 168 unità (n. 31 Docenti di Scuola dell'Infanzia; n. 60 Docenti di Scuola Primaria; n. 77 Docenti di Scuola Secondaria di primo grado).

PERSONALE ATA

Il personale ATA consta complessivamente di:

- n. 1 D.SS.GG.AA.
- n. 7 Assistenti Amministrativi in O.D.;
- n. 22 collaboratori scolastici (n. 18 O.D. e n.4 O.F.).

➤ **Art. 11, comma 10, CCNL**

b2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

I progetti da attuare con fondi non rientranti nella dotazione ordinaria ministeriale, dopo l'approvazione degli OO.CC. interni e delle autorità di gestione, saranno attuati mediante incarichi affidati secondo il seguente iter procedurale:

per progetti

⇒ **che non richiedono la pubblicazione di bandi:**

- a) richiesta candidatura con curriculum mediante circolare interna;
- b) registrazione candidature con curriculum allegato;
- c) comparazione curricula;
- d) affidamento incarico;
- e) monitoraggio e valutazione esiti del progetto;
- f) relazione finale;

⇒ **che richiedono la pubblicazione di avvisi per esperti interni/esterni:**

- a) avviso pubblico;
- b) registrazione candidature con curriculum allegato;
- c) comparazione curricula;
- d) affidamento incarico;
- e) monitoraggio e valutazione esiti del progetto;
- f) relazione finale.

➤ **Art. 11, comma 10, CCNL**

b3) dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art.78 (fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024.

Per ciascuna delle attività retribuite, verrà comunicato l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, fermo restando che non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

=====

CONFRONTO

➤ Art. 11, comma 9, CCNL

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Per l'articolazione dell'orario di lavoro si rimanda a quanto stabilito dalla legge e dai contratti. Nell'articolazione dell'orario di servizio dei docenti si terrà conto dei seguenti criteri generali:

1. Necessità organizzative e funzionali della scuola;
2. Equità nel carico orario di lavoro;
3. Richieste espresse dai docenti, relative alle proprie condizioni di salute.

L'**orario dei docenti** è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato, giornata di chiusura di tutti i plessi dell'Istituto.

Ferme restando le priorità didattiche determinate da scelte educative/metodologiche/organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti, il collegio ha individuato i seguenti vincoli

1. Docenti su più scuole/sedi scolastiche/spezzoni;
2. Docenti in regime di part time.
3. Viene elaborato per primo l'orario di religione tenendo conto delle classi con alunni esonerati da IRC, per accorpare il più possibile le ore di attività alternativa

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella formulazione dell'orario è necessario tenere conto dei seguenti fattori:

- tempo necessario allo spostamento da un plesso all'altro non deve essere incluso nelle ore di insegnamento.
- docenti che si trovano ad operare su più classi e/o su diversi plessi (insegnanti specialisti di L2, insegnanti di religione cattolica, insegnanti di sostegno, ed. motoria, ecc.)
- le ore frontali da dedicare all'insegnamento devono rispettare le soglie minime previste dalla normativa
- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana.
- per tutti i docenti è previsto almeno un rientro pomeridiano, in considerazione del doppio rientro settimanale

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA

Verificare la possibilità di garantire per le discipline Italiano e Matematica le prime ore in ogni classe almeno una volta alla settimana.

Abbinare due ore per i compiti scritti per Italiano, Matematica e Inglese

Di norma le discipline con solo 2 ore settimanali non possono essere collocate in un solo giorno, mentre si possono distribuire, su richiesta, le ore per le discipline che hanno più di due ore settimanali.

Si eviterà di superare 2 ore di non insegnamento nell'orario settimanale.

Per il **personale ATA**, il D. SS.GG.AA. – sentito il personale ATA – predispone ad inizio anno scolastico il Piano delle attività, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola individuati nel PTOF, che prevede la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le indicazioni per i compiti e gli incarichi specifici.

Il D.SS.GG.AA. individua il personale cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, tenendo conto, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze organizzative, dei desiderata dei dipendenti, disponendo l'organizzazione del lavoro per tutto l'anno scolastico. L'orario ordinario di lavoro sarà di 7 ore e 12 minuti, distribuito su 5 giorni, e l'orario massimo giornaliero di nove ore. Se la prestazione di lavoro eccede le 7 ore e 12 minuti continuative, il personale usufruisce di una pausa di pranzo di 30 minuti, al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Dal primo lunedì del mese di luglio, la prestazione lavorativa giornaliera avrà la durata di n. 6 ore.

In caso di necessità, data l'esiguità dell'organico dei collaboratori scolastici, la complessità oraria e logistica dell'Istituto (articolato su più plessi/edifici), si potrà far ricorso all'assegnazione dei collaboratori scolastici su più plessi, nell'arco della giornata o della settimana lavorativa.

Il Piano annuale delle attività del personale ATA – dopo essere stato condiviso ed adottato – sarà pubblicato all'albo on line del sito dell'istituto.

Per l'individuazione del personale impegnato in attività da remunerare col Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, la Dirigente, ferme restando le necessità organizzative della scuola, procederà secondo i seguenti criteri, secondo il seguente ordine:

1. Disponibilità manifestata dagli interessati;
2. Competenza specifica;
3. Esperienza maturata;
4. Anzianità di servizio;
5. Rotazione negli incarichi.

Nell'ambito di progetti, sia interni alla scuola che in convenzione con Enti esterni, sarà prevista esplicitamente anche l'indicazione del personale ATA, ove richiesto.

➤ **Art. 11, comma 9, CCNL**

b2) I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA

A far data dal 1.9.2016 è costituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali previste nel PTOF dell'Istituto. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (**art. 1, comma 5 della L. 107/2015**).

La Dirigente assegna **i docenti** ai plessi secondo i seguenti criteri deliberati dagli OO.CC:

1. Continuità didattica con riferimento alla classe/sezione e agli alunni, salvo casi particolari valutati dal DS, anche in rapporto a situazioni problematiche motivate e verificate; nel caso non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in un plesso, si attuerà l'assegnazione valutando, in prima istanza lo spostamento dei docenti delle classi interessate nonché gli insegnanti che ne faranno volontaria richiesta compatibilmente con le esigenze didattiche ed organizzative della scuola; nel caso non emergano disponibilità, si provvederà d'ufficio destinando ad altro plesso i docenti con minor punteggio in graduatoria sempre compatibilmente con le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. A parità di punteggio ha la precedenza a permanere nel plesso il docente con maggiore età anagrafica.
2. I docenti aventi diritto ai permessi previsti dalla L. 104/92 saranno assegnati equamente ai plessi, classi e sezioni onde consentire ai medesimi di utilizzare i permessi stessi secondo le proprie esigenze, garantendo, al contempo, un servizio scolastico efficiente a tutti gli alunni.
3. Assegnazione dei docenti legati da vincoli di parentela e/o affinità fino al 4 grado ad uno o più alunni a sezioni/classi diverse da quelle frequentate dai suddetti alunni
4. Distribuzione equilibrata tra docenti a T.I. e docenti a T.D.
5. Gli insegnanti che terminano il ciclo sono assegnati alla prima classe o ad altri posti vacanti. I docenti che per la prima volta entrano a far parte dell'organico dell'istituto saranno assegnati ai plessi in base alle disponibilità presenti

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE DISCIPLINE AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

1. Valorizzazione delle competenze professionali riconosciute in base all'esperienza maturata
2. Formazione e aggiornamento
3. Anzianità di servizio
4. Presenza assidua

I collaboratori scolastici sono assegnati ai plessi, secondo le necessità organizzative specifiche dei singoli plessi ed esigenze complessive dell'Istituto, con particolare riferimento alle problematiche, alle caratteristiche e alla complessità di ciascun plesso, alla gestione della vigilanza e dell'accoglienza, all'organizzazione scolastica e, più precisamente:

- agli orari di funzionamento;
- al numero delle classi funzionanti e numero degli alunni;
- all'esigenza di sorveglianza e assistenza degli alunni con disabilità;
- alla necessità di garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dal PTOF
- i collaboratori aventi diritto ai permessi previsti dalla L. 104/92 saranno assegnati equamente ai plessi, classi e sezioni onde consentire ai medesimi di utilizzare i permessi stessi secondo le proprie esigenze, garantendo, al contempo, un servizio scolastico efficiente a tutti gli alunni.

➤ **Art. 11, comma 9, CCNL**

b3) I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

I docenti potranno fruire dei 5 giorni di esonero dal servizio per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento - coerenti con la disciplina impartita, con le esigenze formative dell'Istituto o con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione - relative a tematiche strettamente professionali o trasversali, miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta didattica. In considerazione della necessità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno, senza oneri per l'amministrazione scolastica, nel caso pervengano più domande per la stessa giornata, si darà priorità nell'ordine ai docenti che:

1. garantiscono la continuità di servizio nell'Istituto;
2. prestano l'intero orario di servizio nell'Istituto;
3. più giovani di età;
4. non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente a.s.;
5. devono completare attività di formazione iniziate nell'a. s. precedente;
6. presentano domanda per la prima volta.

➤ **Art. 11, comma 9, CCNL**

b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Premesso che il Dirigente scolastico è *in primis* garante della legalità, sia in quanto assicura il rispetto della legge sia perché persegue l'interesse pubblico in ogni suo atto, ci si adopererà per costruire relazioni improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla trasparenza e alla correttezza, al fine di realizzare una comunità educante che rappresenti un modello pedagogico di riferimento.

Inoltre, il Dirigente perseguirà il benessere organizzativo:

- mediante il ricorso alla leadership diffusa, ossia attraverso la effettiva partecipazione alla gestione sociale della scuola, ovvero dando vita ad un'organizzazione incentrata sulle persone;
- sulla base delle competenze di collaborazione e integrazione multiprofessionale e della definizione di un organigramma, corredato da specifico funzionigramma, nel quale sono previste figure di riferimento, cui rivolgersi per segnalare problematiche e/o disservizi di qualunque genere, da sottoporre all'attenzione del dirigente scolastico;
- mediante l'accoglienza, il confronto, l'apertura, il coinvolgimento nelle decisioni e nella gestione (es. attuazione della delega, discussione e gestione delle criticità in team) e la valorizzazione di tutte le risorse umane e professionali.

Per le misure preventive a tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori ci si attiene alla normativa in essere. Si prevedono, con cadenza biennale, le visite periodiche alle unità di personale ATA da parte del medico competente ex D. l.vo n. 81/2008 e potrà essere effettuata da parte del RSPP l'indagine sullo stress da lavoro-correlato.

➤ **Art. 11, comma 9, CCNL**

b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto

Premesso che nella presente istituzione scolastica non si ravvisano le condizioni di carattere organizzativo per l'attivazione di postazioni di lavoro a distanza, l'eventuale ricorso al lavoro agile/da remoto da parte del personale ATA assistente amministrativo farà riferimento alle previsioni di cui agli artt.18 - 23 della Legge 81/2017 nonché alla direttiva sul lavoro agile 29/12/2023 e rispetterà i seguenti principi:

- essere concordato con il Dirigente scolastico e con il D. SS.GG.AA. e risultare gestibile a distanza;
- le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili e rendicontate settimanalmente.

Costituiranno criteri di accesso:

- ✓ Certificazione ai sensi della legge 104/92
- ✓ Particolari condizioni di fragilità certificate

➤ **Art. 11, comma 9, CCNL**

b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA

I criteri sono i seguenti:

- ✓ disponibilità a ricoprire l'incarico.
- ✓ competenze ed esperienze professionali pregresse;
- ✓ continuità, qualora sia necessario assicurare una prosecuzione del lavoro già avviato;
- ✓ rotazione, ove possibile, per garantire uguali opportunità di crescita professionale e di remunerazione

Le SS.LL. potranno richiedere il confronto sulle materie sopra indicate, entro 5 giorni dal ricevimento della presente.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Per quanto riguarda le materie oggetto di **contrattazione integrativa** di cui all'art. 11, comma 4, lettera c) CCNL, si precisa quanto segue:

c1) attuazione della normativa in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Ci si attiene alla normativa specifica, in particolare al D. Lgs. 81/2008 e norme applicative e si rinvia alla contrattazione integrativa

c2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi

Si rimanda alla suddivisione generale di tali risorse fra personale ATA e personale docente, come sarà stabilita nella contrattazione collettiva integrativa di Istituto per l'a.s. 2026/27.

c4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale ai sensi dell'art.1, comma 249 della legge n.160 del 2019.

Si rinvia alla contrattazione integrativa per dare attuazione alla Legge di Bilancio 2020, che a proposito delle risorse "...iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" precisa che esse "sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

c5) criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art 10 delCCNQ 4/12/2017 e s.m.i.

Si ripropone l'articolato del precedente Contratto d'Istituto in materia.

c6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita

Si rinvia alla contrattazione integrativa

c7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'Ambito Territoriale 06 e per l'attuazione del Piano nazionale di Formazione dei docenti gestisce risorse finalizzate alla formazione del personale, secondo i fabbisogni individuati dal Collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF

c8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (c.d. diritto alla disconnessione)

Si rimanda alla contrattazione integrativa.

c9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Si rimanda alla contrattazione integrativa

=====

In riferimento "*all'utilizzo dell'orario flessibile (art.64), dell'orario plurisettimanale (art.65), delle turnazioni (art.66) o di altre forme di utilizzo eventualmente previste nella contrattazione integrativa di Istituto vigente e/o che si intendono adottare nel piano ATA*" si fa riferimento all'art 25 della contrattazione a.s. 25/26, relativo ai criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA che di seguito si riporta e che potrà essere aggiornato in sede di contrattazione a.s. 26/27.

1. Per la concessione della flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che ricorrano le seguenti condizioni:

- compatibilità della richiesta con le esigenze dell'Istituzione scolastica e garanzia della continuità e della qualità dei servizi. Le richieste saranno accolte in modo da garantire sempre l'assolvimento del servizio;
- presentazione di formale richiesta motivata.

2. La flessibilità oraria sarà concessa secondo i seguenti margini:

- possibilità di posticipare l'ingresso o anticipare l'uscita di massimo 10 minuti, da recuperare nella stessa giornata
- l'orario deve essere tale da garantire un adeguato numero di unità di personale in servizio nei momenti di maggiore criticità;
- l'orario deve essere compatibile con le esigenze dei colleghi in servizio nello stesso plesso.

3. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno le seguenti priorità:

- a. personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92) o patologia debitamente certificata;
 - b. personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3c.3 L.104/92);
 - c. genitori di figli di età inferiore ad anni 6.
- A parità di condizioni si ricorrerà al criterio dell'anzianità di servizio.

In relazione a quanto previsto dall'art.63 comma 1 del CCNL Istruzione e ricerca 2019/21 si comunica quanto segue. Il personale ATA che partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati verrà individuato a seguito dello specifico incontro con il personale ATA, come segue

- per le visite ed i viaggi di istruzione: 1 unità di personale assistente amministrativo.
- per l'assistenza agli alunni con disabilità: 1 unità di personale collaboratore scolastico, per ciascun plesso/reparto, per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92, art 3 c.3
- per la sicurezza: uno tra i preposti
- per l'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 66 del 2017, una unità di personale collaboratore scolastico in servizio nel plesso specifico o nel reparto.

Per quanto concerne, infine, gli incarichi conferiti ai collaboratori del dirigente, l'organigramma e il funzionigramma, si rimanda al sito della scuola, sez. amministrazione trasparente, consultabile al seguente link, in costante aggiornamento

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=sc21549&node=970941>

Si dà atto che la presente informazione è propedeutica e funzionale alla contrattazione integrativa d'Istituto per l'a.s. 2026/27.

Il Dirigente Scolastico
Giovanna Maria Santini
Firmato digitalmente